

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, PER LA DURATA DI UN ANNO, CON 1 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICA-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE (DIMI) DI QUESTO ATENEO, INDETTA CON D.D.G. N. 3854 DEL 13 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO NELLA G.U. N. 85, 4[^] SERIE SPECIALE, DEL 25 OTTOBRE 2019

Adempimenti di cui all'art. 19 del D.lgs n. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs n. 97/2016

TRACCE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il giorno 13/1 alle ore 8.30 presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, Aula B, primo piano Avancorpo, ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione esaminatrice della procedura di cui al titolo, per lo svolgimento della prima prova scritta.

La Commissione, regolarmente convocata e presente al completo, dopo ampia discussione, ha stabilito, a norma dell'art. 12, comma 6 del "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" di questo Ateneo, le seguenti tre tracce:

- 1) Descrizione del modello in vitro del meccanismo di trasformazione endotelio-mesenchimale.
- 2) Effetti dei DMARD (Disease modifying antirheumatic drug) nei modelli in vitro di costimolazione dei monociti/macrofagi.
- 3) Ruolo dei miofibroblasti nelle patologie autoimmuni fibrotizzanti: il caso della sclerodermia. Meccanismi di attivazione e vie di trasduzione del segnale.

E' stata estratta la prova indicata con il n. 3

TRACCE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il giorno 15/1 alle ore 8.30 presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, Aula B, primo piano Avancorpo, ha avuto luogo la terza riunione della Commissione esaminatrice della procedura di cui al titolo, per lo svolgimento della seconda prova scritta.

La Commissione, regolarmente convocata e presente al completo, dopo ampia discussione, ha stabilito, a norma dell'art. 12, comma 6 del "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" di questo Ateneo, le seguenti tre tracce contenenti 10 quesiti a risposta multipla sugli argomenti del programma d'esame:

- 1) Traccia n. 1
 1. Secondo le linee guida EUSTAR per la preparazione e la conservazione dei campioni biologici nella sclerosi sistemica l'isolamento delle cellule endoteliali:
 - si effettua digestione con tripsina 0.3%- 0.1% EDTA
 - si effettua digestione con collagenasi 1%
 - si effettua digestione con tripsina 0.3%- 1% collagenasi
 2. Secondo le linee guida EUSTAR per la preparazione e la conservazione dei campioni biologici nella sclerosi sistemica negli esperimenti in vitro i fibroblasti:
 - possono essere utilizzati anche al sesto passaggio di cultura
 - devono essere utilizzati al secondo passaggio di cultura
 - devono essere utilizzati tra il secondo ed il quinto passaggio di cultura.
 3. Per la valutazione semiquantitativa delle MMP2 e MMP9 mediante zimogramma si utilizza:
 - Gel contenente caseina
 - Gel contenente gelatina
 - Gel contenente collagene

4. Per il differenziamento in vitro dei fibroblasti occorre:
 - Piastra coattata con collagene tipo I
 - Piastra coattata con fibronectina
 - Piastra non coattata
5. I recettori di superficie CD204, CD163 e CD206 sono:
 - Espressi esclusivamente da macrofagi M2a
 - Espressi da monocito/macrofagi e cellule dendritiche
 - Espressi da monociti/macrofagi e NK
6. A quali regole bisogna attenersi per il deposito dei prodotti chimici:
 - Non conservare materiale pericoloso su ripiani posti all'altezza del volto
 - Non usare lo spazio all'interno delle cappe come ripostiglio
 - Non conservare sul pavimento prodotti chimici, acidi o solventi
 - Tutte le precedenti
7. Quali precauzioni sono necessarie per maneggiare i liquidi biologici:
 - Camice e guanti
 - Camice e occhiali
 - Camice, occhiali, guanti, calzature adatte
8. Attraverso quale via le sostanze tossiche possono esercitare il loro effetto:
 - Per ingestione
 - Per inalazione
 - Per assorbimento cutaneo
 - Tutte le precedenti
9. I dispositivi di protezione individuale:
 - Non devono essere forniti in nessun momento
 - Devono essere forniti a richiesta del lavoratore
 - Devono essere forniti quando non esistono tecniche alternative per la prevenzione o protezione collettiva né misure organizzative sufficienti a ridurre adeguatamente il rischio
 - Devono essere forniti solo ai lavoratori assunti a tempo determinato
10. Qual' è il fattore principale di contaminazione a rischio biologico:
 - Aerosol
 - Gli occhi
 - Le mani

2) Traccia n. 2

1. Secondo le linee guida EUSTAR per la preparazione e la conservazione dei campioni biologici per l'isolamento dei fibroblasti si effettua:
 - Digestione enzimatica con dispasi II
 - Digestione enzimatica con dispasi II e collagenasi
 - Digestione enzimatica con tripsina e collagenasi
2. Mediante zimogramma con caseina è possibile effettuare una valutazione semiquantitativa di:
 - Metalloproteinasi 2
 - Metalloproteinasi 1
 - Metalloproteinasi 14
3. Quale di queste molecole è ritenuta un nuovo marcatore di macrofagi M2 TAM:
 - MS4A4A
 - TLR4
 - CD282
4. La stimolazione con IL4 dei macrofagi derivati da monociti circolanti determina la loro polarizzazione in vitro:
 - Verso il fenotipo M2c
 - Verso il fenotipo M2b
 - Verso il fenotipo M2a

5. Quali sono i marcatori che caratterizzano i fibroblasti:
 - CD45, COL1, CXCR4, HLA-DR
 - CD45, COL4, CXCR4
 - CD45, COL1, CD282
6. Quali precauzioni sono necessarie per maneggiare i liquidi biologici:
 - Camice e guanti
 - Camice e occhiali
 - Camice, occhiali, guanti, calzature adatte
7. Quale é il provvedimento normativo di riferimento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro:
 - Il D. Lgs. 81/2008
 - Il D.P.R. 547/1955
 - Il D. Lgs. 626/1994
8. I dispositivi di protezione individuale:
 - Non devono essere forniti in nessun momento
 - Devono essere forniti a richiesta del lavoratore
 - Devono essere forniti quando non esistono tecniche alternative per la prevenzione o protezione collettiva né misure organizzative sufficienti a ridurre adeguatamente il rischio
 - Devono essere forniti solo ai lavoratori assunti a tempo determinato
9. La cappa chimica e la cappa di sicurezza biologica sono:
 - Dispositivi di protezione collettiva
 - Barriere di contenimento secondario
 - Tutte le precedenti
10. Lo scopo delle cabine di sicurezza biologica di classe II è:
 - Proteggere il prodotto
 - Proteggere l'operatore
 - Proteggere l'operatore, il prodotto, l'ambiente
 - Nessuna delle precedenti

3) Traccia n. 3

1. Per indurre la polarizzazione in vitro del fenotipo M2c occorre stimolare i macrofagi derivati da monociti circolanti con:
 - IL4 e IL13
 - Immunocomplessi
 - IL10
2. I monociti SLAN+ sono una sottopopolazione di:
 - Classical monocytes
 - Non classical monocytes
 - Intermediate monocytes
3. Quale tra le seguenti molecole è ritenuta un marcatore di attivazione del miofibroblasto:
 - α SMA
 - S100A4
 - Miostatina
4. L'isolamento dei monociti in vitro mediante tecnica di adesione su piastra:
 - Garantisce un maggior recupero di monociti vitali
 - Consente di ottenere una coltura pura
 - Presenta contaminazione con altri tipi cellulari
5. TLR4 sulle cellule macrofagiche risulta:
 - Over-espresso nei pazienti con SSC a livello cutaneo e polmonare

- Correlato con una migliore prognosi
 - Over-espresso nei pazienti con SSC in fase precoce di malattia.
6. Attraverso quale via le sostanze tossiche possono esercitare il loro effetto:
 - Per ingestione
 - Per inalazione
 - Per assorbimento cutaneo
 - Tutte le precedenti
 7. I dispositivi di protezione individuale:
 - Non devono essere forniti in nessun momento
 - Devono essere forniti a richiesta del lavoratore
 - Devono essere forniti quando non esistono tecniche alternative per la prevenzione o protezione collettiva né misure organizzative sufficienti a ridurre adeguatamente il rischio
 - Devono essere forniti solo ai lavoratori assunti a tempo determinato
 8. Come si limita il rischio biologico:
 - Con la formazione/informazione del personale esposto
 - Con barriere biologiche, chimiche e fisiche
 - Con l'uso corretto dei DPI
 - Tutte le precedenti
 9. Chi è il responsabile della corretta gestione dei rifiuti:
 - Chi produce il rifiuto
 - I componenti del gruppo di ricerca
 - Il responsabile del laboratorio
 - Il Direttore
 10. Il Decreto Legislativo 81 del 2008 si applica:
 - Solo alle strutture private
 - Indifferentemente ad ogni settore lavorativo
 - Solo alle strutture pubbliche

E' stata estratta la prova indicata con il n. 1

Genova, 15 gennaio 2020

La Commissione:

- | | |
|------------------------|------------|
| - F.to Maurizio CUTOLO | Presidente |
| - F.to Alberto SULLI | Componente |
| - F.to Paola CONTINI | Componente |
| - F.to Massimo LAURATO | Segretario |